

Criteri di utilizzo del servizio per l'approvvigionamento di acqua NON potabile presso impianto comunale ubicato nell'area di parcheggio del campo sportivo di via Siddi

Art. 1

PREMESSE

I presenti criteri disciplinano il servizio comunale di attingimento acqua dal pozzo comunale "Via Siddi c/o campo sportivo comunale", al fine di garantire, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, un adeguato livello delle prestazioni di utilizzo del pozzo atte a soddisfare le esigenze dell'utenza.

Il Comune di Gonnostramatza assicura la fruibilità del pozzo per l'attingimento dell'acqua agli utenti che ne facciano richiesta con tempi modi e costi compatibili con la natura di servizio.

Art. 2

USO DELL'ACQUA

L'acqua raccolta da punto di presa, può essere destinata esclusivamente ai seguenti utilizzi e con le priorità di seguito riportate:

1. per uso zootecnico;
2. per uso Agricolo;
3. per l'orticoltura.

non può, in nessun caso, essere destinata all'alimentazione umana.

Art. 3

MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE

Gli utenti, che faranno richiesta di autorizzazione all'utilizzo del pozzo per l'attingimento dell'acqua, saranno dotati di apposita scheda con CHIP integrato di riconoscimento, che consentirà il prelievo del quantitativo autorizzato.

Art. 4

SOGGETTI AMMESSI ALLA FORNITURA

Sono ammessi all'utilizzo del pozzo:

- tutti i residenti nel Comune di Gonnostramatza;
- i soggetti non residenti nel Comune di Gonnostramatza, ma proprietari di aziende agricole e/o zootecniche e comunque operanti nel territorio del comune di Gonnostramatza.

I soggetti sopra elencati devono presentare richiesta nei termini e con le modalità previste nel presente documento.

Sono ammessi alla fornitura a titolo gratuito, di diritto, i Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale e la Protezione Civile di Gonnostramatza e tutti i potenziali organismi/volontari che siano in grado di intervenire in caso di situazioni di emergenza.

Art. 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Chiunque intenda attingere acqua dal pozzo comunale, per gli utilizzi previsti dall'art. 2, deve inoltrare domanda al Comune, precisando il quantitativo stimato di prelievo giornaliero e settimanale, la categoria di appartenenza e la proprietà di eventuali pozzi privati.

A corredo della domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Fotocopia di un documento di identità;
- 2) Ricevuta di pagamento tramite PagoPA raggiungibile dal sito istituzionale del Comune di Gonnostramatza con la seguente causale "Acquisto scheda attingimento pozzo comunale", dell'importo di € **15,00** per l'ottenimento dell'apposita scheda con CHIP integrato di riconoscimento;

I soggetti autorizzati all'utilizzo del pozzo saranno iscritti in apposito registro dove saranno annotati quantitativi di prelievo e relativi importi.

Art. 6

PREZZO DEL SERVIZIO

Considerato che l'attingimento dell'acqua rappresenta un servizio alla cittadinanza e che il Comune non persegue scopi speculativi, gli introiti del prelevamento dell'acqua saranno destinati a coprire i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria del pozzo ed accessori. Ogni singolo utente verserà:

- A) € **15,00** per l'acquisto della tessera/lettore, con CHIP integrato di riconoscimento;
- B) € **20,00** per una nuova tessera oltre la prima (duplicato);
- C) €/mc **0,50** per utilizzo zootecnico e agricolo;
- D) €/mc **0,60** per utilizzo orticolo.

Il sistema è a scalare dall'importo ricaricato sul dispositivo elettronico.

L'erogazione dell'acqua si ottiene attraverso l'inserimento della scheda nella centralina ubicata in prossimità

del punto di prelievo, inserendola fisicamente nel dispositivo sopra al simbolo .

L'impianto eroga circa 120 litri d'acqua al minuto.

L'interruzione dell'erogazione avviene rimuovendo la tessera dal dispositivo e sarà scalato il credito corrispondente in funzione dei litri erogati.

La ricarica del credito sulla scheda personale, dell'importo minimo di € 15,00, verrà effettuata presso gli uffici comunali dietro esibizione della scheda stessa e della ricevuta di pagamento tramite PagoPA raggiungibile dal sito istituzionale del Comune di Gonnostramatza con la seguente causale "ricarica prelievo acqua pozzo comunale".

Le tariffe di cui sopra potranno subire nel tempo adeguamenti con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 7

QUANTITATIVI

Ogni utente potrà prelevare, un massimo di:

Operatori zootecnici	20.000 litri/settimana/azienda
Agricoltori	20.000 litri/settimana/azienda
Proprietari di orti	10.000 litri/settimana/utente

I proprietari di pozzo sono esclusi dall'utilizzo del pozzo comunale, salvo l'oggettiva impossibilità (temporanea o permanente) di utilizzo del proprio pozzo, da accertarsi attraverso un sopralluogo disposto da parte dell'Ufficio Tecnico.

Non sono previsti limiti all'attingimento a favore degli addetti allo spegnimento degli incendi boschivi o di altra natura individuati nell'art. 4 dei presenti criteri.

Art. 8

CONCESSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sarà espletato esclusivamente dal Comune di Gonnostamatza per il tramite dei suoi uffici.

Nel caso di malfunzionamento dell'apparato elettronico, nelle more del suo ripristino, la gestione viene garantita senza ulteriori oneri per gli utenti, ma rispettando comunque le limitazioni di utilizzo previste dal presente documento.

Art. 9

INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Nessuna responsabilità può essere imputata all'amministrazione, per interruzione nell'erogazione dell'acqua dovuta a causa di rotture, lavori di manutenzione, interruzioni del servizio di erogazione della corrente elettrica o carenza di portata idrica del pozzo.

L'amministrazione si riserva altresì, la facoltà di diminuire i quantitativi di acqua attingibili, in conseguenza a diminuzioni della disponibilità di portata del pozzo. In tal caso la Giunta Comunale potrà disporre l'erogazione del servizio secondo le priorità elencate all'art. 2.

Art. 10

DIVIETI

È fatto divieto agli utenti:

- Utilizzare l'acqua per scopi diversi da quelli previsti dall'art. 2;
- Manomettere il sistema di emungimento o la scheda/chip elettronico;
- Cessione dell'acqua a terzi;
- Cessione della scheda a terzi.

Art. 11

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione potrà essere revocata dall'amministrazione comunale, qualora venga accertato il mancato rispetto di quanto stabilito nei presenti criteri e nell'autorizzazione. La revoca dell'autorizzazione per l'inosservanza di quanto qui disciplinato, non darà diritto all'utente ad alcun risarcimento compreso quello per quantitativi di acqua da attingere residui sulla scheda.

Art. 12

SANZIONI

Le violazioni alle disposizioni qui contenute saranno punite con:

- A) La revoca dell'autorizzazione al prelievo dell'acqua.
- B) l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'Art. 7 bis del Testo Unico Enti Locali (TUEL).

È demandato all'Ufficio di Polizia locale ed alle altre Forze dell'Ordine, il controllo del rispetto di quanto previsto in questo documento.

Art. 13

ENTRATA IN VIGORE

I criteri elencati, sostituiscono e annullano tutte le disposizioni precedenti ed entreranno in vigore il giorno stesso dell'esecutività della deliberazione di approvazione, ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000.